



Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Marche

Azienda Ospedaliera

Ospedali Riuniti Marche Nord

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

**Committente:**

**Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"**

**Oggetto:**

**SERVIZIO MANUTENZIONE CON FORMULA  
"TUTTO COMPRESO – ALL INCLUDED" PER  
APPARECCHIATURE, DISPOSITIVI ED IMPIANTI  
DELLA CRIOBANCA, GESTIONE DEL  
LABORATORIO DELLA FISIOPATOLOGIA DELLA  
RIPRODUZIONE, COMPRESA LA FORNITURA  
DEL SERVIZIO DI "DISASTER TRANSPORT &  
RECOVERY"**



## PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (**D.U.V.R.I.**) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché all'art. 86 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in questa fase, per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico. Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, POS, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

### 1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dott.ssa Maria CAPALBO	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Daniela MASCI	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366384
Direttore di Esecuzione del Contratto	Da definire		
Responsabile UOC Ingegneria Clinica	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Direttore UOC Fisica Medica / Esperto Qualificato			
Direttore UOC Laboratorio Analisi	Dr. Enzo PAZZAGLIA	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366438
Dirigente UOC Laboratorio Analisi	Dott.ssa Stefania STRAMIGIOLI	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Direttore UOC Opere strutturali e cantieri	Ing. Paolo SORCINELLI	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366330
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Collab. Tecnico UOC Ingegneria Clinica	Collab. Tecnico Alessandro SAVINI	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Servizio Officina ospedaliera	Sig. Gianluca ROSSI	P.le Cinelli, Pesaro	0721 – 365011



## 2. DITTA APPALTATRICE (\*)

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

( \*campi da compilare a seguito di aggiudicazione dell'appalto

## 3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Pesaro intende affidare a ditta esterna il servizio di manutenzione con formula "Tutto Compreso – All Included" per apparecchiature, dispositivi ed impianti della Criobanca, ubicata presso lo Stabilimento ospedaliero di Muraglia, padiglione 2 piano 2.

Il servizio comprende:

- Manutenzione Full - Risk Tutto Compreso - TCA consumabile, usurabile, parti/ricambi e materiale da tenere obbligatoriamente in pronto utilizzo.
- Servizio di "Disaster Transport & Recovery" volto a garantire la massima tutela e sicurezza dei campioni biologici stoccati all'interno di tutti i criocontenitori presenti nella Criobanca (vedi capitolo 7 del capitolato di gara). Per tale servizio la Ditta Aggiudicataria realizzerà la Procedura operativa ad uso del personale .
- Servizio di sanificazione periodica (1 volta l'anno) di tutti i contenitori criogenici (vedi art. 8 del capitolato di gara). Per tale servizio la Ditta Aggiudicataria realizzerà la Procedura operativa ad uso del personale .

Le apparecchiature e gli impianti che rientrano nel servizio in appalto sono i seguenti:

- contenitori criogenici
- linea criogenica
- impianto di estrazione centralizzato aria
- congelatori programmabili
- sensori di ossigeno, umidità e temperatura ambientale
- sistema a bilancia del contenitore pressurizzato
- UPS e quadri elettrici
- lampade di emergenza e dispositivi acustici/ luminosi di allarme
- sistema di controllo accessi ed elettroserrature.

Gli interventi di manutenzione prevedono:

- verifiche generali e funzionali dei dispositivi, dei loro componenti e dei circuiti elettrici ed elettronici
- verifiche e prove di tenuta delle valvole, delle guarnizioni, dei raccordi e dei flessibili criogenici
- taratura delle sonde
- verifiche dell'impianto elettrico e dell'UPS
- verifiche funzionali elettriche e meccaniche dell'estrattore d'aria
- misure dei ricambi d'aria



- verifiche e tarature dei sensori ambientali, dei sistemi di allarme e del sistema di accesso controllato.

### 3.1. Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso le aree / locali dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord :

Si rimanda all'elenco che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio della fornitura.

Inoltre la ditta Aggiudicataria dovrà comunicare alla Azienda Ospedaliera Committente il nominativo ed i recapiti del Responsabile Unico Tecnico-Supervisore della fornitura.

#### **NOTA:**

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione.

### 3.2 La Ditta Aggiudicataria opererà nei seguenti giorni e con il seguente orario:

Gli orari e le modalità di accesso devono essere concordati con la UOC Ingegneria Clinica

### 3.3 Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dell'appalto:

I lavoratori della Ditta Aggiudicataria potranno collaborare con il personale delle UU.OO.CC. Ingegneria Clinic, UOC Laboratorio Analisi e Laboratorio Procreazione Medicalmente Assistita (PMA).

### 3.4 Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della Ditta Appaltatrice.

Dovranno essere concordati con la UOC Ingegneria Clinica.

**3.5 Infortuni:** gli operatori della Ditta Aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente dell'Impresa affidataria medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

**3.6 Durata del servizio:** 3 anni con estensione di ulteriori 12 mesi

## 4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del **"Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori"**. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che debbono essere attuate.

## 5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della ditta aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, all'interno dell'Azienda Ospedaliera.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Dovuto alle operazioni di trasferimento, ritiro e deposito di attrezzature e materiali vari utilizzando carrelli ed altri ausili meccanici, attraverso corridoi ed atri e con l'utilizzo di ascensori/montacarichi. Le attività prevedono inoltre l'uso di automezzi di trasporto nonché operazioni di carico e scarico nella viabilità interna dello stabilimento di Muraglia.
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.



<b>RUMORE E VIBRAZIONI</b>	L'utilizzo di attrezzature o lavorazioni che emettono rumore o vibrazioni durante la manutenzione potrebbe causare interferenze con l'attività del Laboratorio Analisi.
<b>ASFISSIA</b>	Infortuni derivanti da elevate concentrazioni di azoto evaporato negli ambienti di crioconservazione, dovuto ad interventi sull'impianto di azoto liquido da parte della ditta appaltatrice.
<b>CONTATTO CON LIQUIDI, VAPORI E SUPERFICI FREDDI</b>	In caso di fuoriuscita dai contenitori, l'azoto liquido produce vapori a temperature molto basse e raffredda le superfici con le quali viene a contatto, che costituiscono a loro volta pericolo.
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>	Dovuto all'uso di utensili ed apparecchiature elettriche/ a batteria. Allaccio non autorizzato agli impianti elettrici AORMN.
<b>RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	Tenendo conto che i lavori di manutenzione saranno eseguiti all'interno del Laboratorio Analisi, si potrebbero presentare difficoltà legate al coordinamento delle attività tra committente ed appaltatore.

## 6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi da interferenze individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
<b>RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI</b>	<b>B</b>	Tutti i percorsi viari interni ed esterni, area di lavoro	Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Concordare con il RUP/DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali. In caso di trasporto di materiali ingombranti: - la ditta appaltatrice dovrà delimitare i percorsi di accesso ed interdire l'accesso a persone non autorizzate, - il trasporto dovrà essere effettuato da due operatori.
<b>INCIAMPO O CADUTA</b>	<b>B</b>	Aree esterne all'area di lavoro	Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali all'interno dell'area di lavoro che deve essere inaccessibile a personale non autorizzato. Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il RUP/DEC, delimitati e segnalati a cura della Ditta appaltatrice.
<b>RUMORE / VIBRAZIONI</b>	<b>B</b>	Laboratorio Analisi	Concordare con il personale del Laboratorio Analisi l'avvio di lavorazioni che possono produrre disturbo da rumore o da vibrazioni. Ridurre le emissioni di rumore/ vibrazioni utilizzando all'occorrenza utensili e mezzi silenziati; non utilizzare apparecchiature/ dispositivi/ macchinari con emissioni incompatibili con le attività ospedaliere.
<b>ASFISSIA</b>	<b>B</b>	Aree di lavoro e adiacenti	Interdire l'accesso alle aree di lavoro alle persone non autorizzate durante gli interventi sugli impianti dell'azoto. Mantenere attivo il sistema di rilevazione del tenore di ossigeno ambientale nei locali di crioconservazione. Attenersi alla Procedura di emergenza per i locali della PMA (ALL01_IOPrasT002_ORG)
<b>CONTATTO CON LIQUIDI, VAPORI E SUPERFICI FREDDI</b>	<b>B</b>	Aree di lavoro	Interdire l'accesso alle aree di lavoro alle persone non autorizzate durante gli interventi sugli impianti dell'azoto.



<b>RISCHIO ELETTRICO</b>	<b>B</b>	Aree di lavoro, reparti adiacenti	Macchine e dispositivi elettrici devono essere dotati di certificazione di sicurezza elettrica, efficienti e integri come da omologazione, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti. Concordare con la UOC Opere Strutturali e Cantieri – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.
<b>RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	<b>B</b>	Laboratorio analisi	E' necessario effettuare riunioni di coordinamento tra la ditta esecutrice e Direzione Medica di Presidio, Responsabili Laboratorio, Servizio Tecnico, Ingegneria Clinica, SPP, etc., prima dell'avvio dei lavori al fine di limitare disagi e difficoltà organizzative di committente e appaltatore.
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>B</b>	Locali del laboratorio analisi	Rispettare gli orari prestabiliti, le procedure di accesso e operative dettate dai Responsabili del Laboratorio analisi, la segnaletica, le procedure in caso di emergenza. Segnalare al personale del laboratorio eventuali superfici imbrattate di materiale biologico. In caso di contatto accidentale con materiale biologico avviare la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera.
<b>RISCHIO CHIMICO</b>	<b>B</b>	Locali del laboratorio analisi	Rispettare gli orari prestabiliti, le procedure di accesso e operative dettate dai Responsabili del Laboratorio analisi, la segnaletica, le procedure in caso di emergenza. Segnalare al personale dell'Azienda eventuale contaminazione con agenti chimici di laboratorio potenzialmente pericolosi. In caso di contatto accidentale con agenti chimici pericolosi attenersi alle istruzioni indicate dal personale del Laboratorio analisi ed avviare la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera.
<b>RISCHIO INCENDIO</b>	<b>A</b>	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.  Attenersi alla Procedura di emergenza per i locali della PMA (ALL01_IOprasT002_ORG)

(B = basso; M = medio; A = alto)

## 7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al punto 6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile attraverso la delimitazione dell'area di lavoro e dei percorsi di trasporto di materiale voluminoso e/o pericoloso, nonché la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, sia dalla parte del committente che dalla parte dell'appaltatore.

Si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza in quanto eventuali barriere o segnaletica di sicurezza, qualora non fossero già in dotazione della ditta appaltatrice, potranno essere forniti dal committente. Per i motivi sopra esposti si valuta che i **costi per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero.**



## 8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della ditta aggiudicataria, il presente DUVRI è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi a ulteriori precisazioni o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, SPP, DMP, Ingegneria Clinica, Servizio Tecnico, Responsabili UOC Laboratorio Analisi, etc.) e della ditta Aggiudicataria (legale rappresentante, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale. Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del DUVRI.

Pesaro, \_\_\_\_\_

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Daniela Masci

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
Prevenzione Protezione  
Dott.ssa Monica Bono

\_\_\_\_\_

